Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

MB ActiveCube

Numero della versione: 12.0 | Revisione: 06.11.2026
Sostituisce la versione del: 07.08.2026 (11) | Prima versione: 14.09.2011

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **MB ActiveCube**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Pietre per WC per orinatoi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

URIMAT Schweiz AG
Etzelstrasse 39
CH-8634 Hombrechtikon
Svizzera

Telefono: +41 (0)55 251 52 30
Fax: +41 (0)55 251 52 31
e-mail: info@urimat.com
Sito internet: www.urimat.ch

e-mail (persona competente) sdb@csb-online.de

Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate. Per questo scopo contattare URIMAT Schweiz AG.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nome	Telefono
Az. Osp. "A. Cardarelli"	081-5453333
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	055-7947819
Az. Osp. Univ. Foggia	800183459
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	800011858
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	800883300
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	0382-24444
CAV Policlinico "A. Gemelli"	06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I"	06-49978000
CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	06-68593726
Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	(+39) 02 66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione: "Provoca gravi lesioni oculari"
Giudizio di esperti: AISE - DetNet (Classification logging number DetNet/148 und DetNet/149)

Classificazione

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.2	corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319
3.4S	sensibilizzazione cutanea	1	Skin Sens. 1	H317
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	3	Aquatic Chronic 3	H412

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza attenzione

Pittogrammi

GHS07



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Componenti pericolosi per l'etichettatura limonene
acetato di 4-terz-butilcicloesile
linalolo

subtilisina

Requisiti di etichettatura supplementari cfr. sezione 15 della scheda di dati di sicurezza

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di ≥ 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Note
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	Nr CAS 68411-30-3 Nr CE 270-115-0 Nr. di registrazione REACH 01-2119489428-22-xxxx	30 – < 50	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Aquatic Chronic 3 / H412	-
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	Nr CAS 90622-77-8 Nr CE 292-481-0 Nr. di registrazione REACH 01-2119489413-33-xxxx	2,5 – < 5	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Aquatic Chronic 2 / H411	-
alcoli C16-18, etossilati	Nr CAS 68439-49-6 Nr CE 953-760-9 Nr. di registrazione REACH 01-2119977094-30-xxxx	1 – 2,5	Eye Irrit. 2 / H319	-

Componenti pericolosi

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Note
limonene	Nr CAS 138-86-3 Nr CE 205-341-0 Nr indice 601-029-00-7 Nr. di registrazione REACH 01-2119529223-47-xxxx	1 – < 2,5	Flam. Liq. 3 / H226 Skin Irrit. 2 / H315 Skin Sens. 1 / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	C GHS-HC
acetato di 4-terz-butilci-cloesile	Nr CAS 32210-23-4 Nr CE 250-954-9 Nr. di registrazione REACH 01-2119976286-24-xxxx	0,5 – < 1	Skin Sens. 1B / H317	-
subtilisina	Nr CAS 9014-01-1 Nr CE 232-752-2 Nr indice 647-012-00-8 Nr. di registrazione REACH 01-2119480434-38-xxxx	0,5 – < 1	Acute Tox. 4 / H302 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Resp. Sens. 1 / H334 STOT SE 3 / H335 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411	GHS-HC
linalolo	Nr CAS 78-70-6 Nr CE 201-134-4 Nr indice 603-235-00-2 Nr. di registrazione REACH 01-2119474016-42-xxxx	0,1 – < 0,5	Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 Skin Sens. 1B / H317	GHS-HC

Note

C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

GHS-HC: classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/CE, Allegato VI)

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	-	-	1.080 $^{mg}/_{kg}$	orale
limonene	-	fattore M (acuto) = 1 fattore M (cronica) = 1	-	-
subtilisina	-	fattore M (acuto) = 1	1.728 $^{mg}/_{kg}$	orale

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H: cfr. SEZIONE 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Autoprotezione del primo soccorritore.
Allontanare la vittima dalla zona a rischio e sdraiarla.
Non lasciare la vittima da sola.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Provvedere all' apporto di aria fresca.
Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
In caso di malessere, consultare un medico.

Note per il medico

Nulla.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Questa informazione non è disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

coordinare misure antincendio nelle zone circostanti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La polvere infiammabile depositata ha un notevole potenziale esplosivo.

Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO_2), ossidi di zolfo (SO_x), acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.
Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.
Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratore (EN 133)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.
Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.
Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.
Catturare meccanicamente.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.
Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.
Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.
Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.
Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Non respirare la polvere.

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.
Eliminazione dei depositi di polveri.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell’ambiente.
Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Raccomandazioni generiche sull’igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.
Lavare le mani dopo l’uso.
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pericoli di infiammabilità

Nulla.

Sostanze o miscele incompatibili

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

umidità

Altre informazioni da tenere in considerazione

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un’adeguata ventilazione.

Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare in luogo asciutto.
Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)
Questa informazione non è disponibile.

Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	DNEL	7,6 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	DNEL	119 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	DNEL	73,4 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	DNEL	4,16 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	DNEL	93,6 µg/cm²	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti locali
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	DNEL	4,93 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	DNEL	1,4 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici

DNEL pertinenti dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
linalolo	78-70-6	DNEL	24,58 mg/m³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici
linalolo	78-70-6	DNEL	3,5 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effeti sistemici

Valori ambientali

PNEC pertinenti dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Comparto ambientale
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	PNEC	0,268 mg/l	acque dolci
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	PNEC	0,027 mg/l	acque marine
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	PNEC	3,43 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	PNEC	8,1 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	PNEC	6,8 mg/kg	sedimenti marini
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	PNEC	35 mg/kg	suolo
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	PNEC	0,007 mg/l	acque dolci
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	PNEC	0,001 mg/l	acque marine
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	PNEC	830 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	PNEC	1,201 mg/kg	sedimenti di acqua dolce
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	PNEC	0,12 mg/kg	sedimenti marini
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	5,3 µg/l	acque dolci
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	0,53 µg/l	acque marine
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	12,2 mg/l	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	2,01 mg/kg	sedimenti di acqua dolce

PNEC pertinenti dei componenti				
Denominazione della sostanza	**Nr CAS**	**Endpoint**	**Livello soglia**	**Comparto ambientale**
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	0,21 $^{mg}/_{kg}$	sedimenti marini
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	PNEC	0,42 $^{mg}/_{kg}$	suolo
subtilisina	9014-01-1	PNEC	1,7 $^{µg}/_{l}$	acque dolci
subtilisina	9014-01-1	PNEC	0,17 $^{µg}/_{l}$	acque marine
subtilisina	9014-01-1	PNEC	65.000 $^{µg}/_{l}$	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
subtilisina	9014-01-1	PNEC	568 $^{µg}/_{kg}$	suolo
linalolo	78-70-6	PNEC	0,2 $^{mg}/_{l}$	acque dolci
linalolo	78-70-6	PNEC	0,02 $^{mg}/_{l}$	acque marine
linalolo	78-70-6	PNEC	10 $^{mg}/_{l}$	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)
linalolo	78-70-6	PNEC	2,22 $^{mg}/_{kg}$	sedimenti di acqua dolce
linalolo	78-70-6	PNEC	0,222 $^{mg}/_{kg}$	sedimenti marini
linalolo	78-70-6	PNEC	0,327 $^{mg}/_{kg}$	suolo
acetato di 4-terz-butilcicloesile: PNEC Oral Secondary Poisoning 66,67 mg/kg Food				

8.2 Controlli dell’esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

riempire e mescolare: Indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN 166.

Protezione delle mani

riempire e mescolare: Usare guanti adatti.
Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.
Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.
Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Protezione del corpo

riempire e mescolare: Indumenti di protezione per l'utilizzo contro particelle solide.
(EN 13832, EN 340, EN 13034, EN 14605).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
Apparecchio per filtraggio corpusculare (EN 143).

Controlli dell’esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Colore	blu
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>400 °C
Infiammabilità	non combustibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	non si applica (solido)
Punto di infiammabilità	non si applica
Temperatura di autoaccensione	non si applica (solido)
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	7 – 8
Viscosità	irrilevante (solido)
La/le solubilità	
Solubilità in acqua	non determinato
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
Tensione di vapore	non determinato
Densità e/o densità relativa	
Densità	non determinato
Densità di vapore relativa	irrilevante (solido)
Caratteristiche delle particelle	non ci sono dati disponibili

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto d’acqua (umidità)	1,1 %
Contenuto di solventi liquidos (organicos)	1,1 %
Contenuto in sostanze solide	94 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.
Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto nella sua forma finale non può formare nubi esplosive; tuttavia l'arricchimento attraverso polvere fine comporta un pericolo di esplosione di polveri.

10.4 Condizioni da evitare

Controllare le polveri.

10.5 Materiali incompatibili

comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall’uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:
Componenti della miscela (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acuta dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	End-point	Valore	Specie	Metodo	Fonte
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sa-	68411-30-3	orale	LD50	1.080 $^{mg}/_{kg}$	ratto	OECD Guideline 401	ECHA

Tossicità acuta dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	End-point	Valore	Specie	Metodo	Fonte
li di sodio							
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	dermica	LD0	>2.000 mg/kg	ratto	OECD Guideline 402	ECHA
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	orale	LD50	>2.000 mg/kg	ratto	-	ECHA
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	dermica	LD50	>2.000 mg/kg	coniglio	-	ECHA
limonene	138-86-3	orale	LD50	5.300 mg/kg	ratto	-	Food and Cosmetics Toxicology., 12(703), 1974
limonene	138-86-3	dermica	LD50	>5.000 mg/kg	coniglio	-	Food and Cosmetics Toxicology. Vol. 13, Pg. 825, 1975
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	orale	LD50	3.370 mg/kg	ratto	OECD Guideline 401	ECHA
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	dermica	LD50	>4.680 mg/kg	coniglio	OECD Guideline 402	ECHA
subtilisina	9014-01-1	orale	LD50	1.728 mg/kg	ratto	OECD Guideline 401	ECHA Chem
linalolo	78-70-6	dermica	LD50	5.610 mg/kg	coniglio	OECD Guideline 402	ECHA
linalolo	78-70-6	orale	LD50	2.790 mg/kg	ratto	OECD Guideline 401	ECHA Chem

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle
Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione respiratoria

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:

I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Cancerogenicità

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è elencato.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	LC50	96 h	1,67 $^{mg}/_{l}$	persico sole a branchie blu (Lepomis macrochirus)	EPA OPPTS 850.1075	ECHA Chem
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	LC50	96 h	3,94 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem
acido benzensolfonico, C10-	68411-30-3	EC50	48 h	2,9 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA Chem

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
13-alchil derivati, sali di sodio							
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	EC50	96 h	29 $^{mg}/_{l}$	alga (Raphidocelis subcapitata)	-	ECHA
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	ErC50	72 h	235 $^{mg}/_{l}$	alga (Raphidocelis subcapitata)	-	ECHA
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	EC50	24 h	37,5 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	-	-
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	EbC50	72 h	1,1 $^{mg}/_{l}$	alga (Desmodesmus subspicatus)	-	-
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	ErC50	72 h	8,7 $^{mg}/_{l}$	alga (Desmodesmus subspicatus)	-	-
limonene	138-86-3	EC50	48 h	17 $^{mg}/_{l}$	invertebrati acquatici	-	Environmental Fate and Effects Division, U.S.EPA
limonene	138-86-3	LC50	96 h	38,5 $^{mg}/_{l}$	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	-	Concise International Chemical Assessment Documents Number 5: Limonene p.16 (1998)
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	LC50	96 h	8,6 $^{mg}/_{l}$	carpa (Cyprinus carpio)	EU method C.1	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	EC50	48 h	5,3 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA Chem

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	ErC50	72 h	22 mg/l	Alghe verdi (Desmodesmus subspicatus)	EU method C.3	ECHA
subtilisina	9014-01-1	EC50	48 h	0,327 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA Chem
subtilisina	9014-01-1	ErC50	72 h	830 µg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
subtilisina	9014-01-1	EbC50	72 h	290 µg/l	alga (Pseudokirchneriella subcapitata)	OECD Guideline 201	ECHA
subtilisina	9014-01-1	NOEC	48 h	0,071 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA Chem
linalolo	78-70-6	LC50	96 h	27,8 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)	OECD Guideline 203	ECHA Chem
linalolo	78-70-6	EC50	48 h	59 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA Chem
linalolo	78-70-6	ErC50	96 h	156,7 mg/l	alga (Desmodesmus subspicatus)	DIN 38412 L 9	ECHA
linalolo	78-70-6	EbC50	96 h	88,3 mg/l	alga (Desmodesmus subspicatus)	DIN 38412 T.9 stat	ECHA
linalolo	78-70-6	NOEC	96 h	<3,5 mg/l	trota iridea (Oncorhynchus mykiss)	OECD Guideline 203	ECHA Chem
linalolo	78-70-6	NOEC	48 h	25 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 202	ECHA Chem

Tossicità acquatica (cronica)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	NOEC	96 h	0,5 mg/l	alga (Raphidocelis subcapitata)	-	ECHA
acido benzen-	68411-30-3	LOEC	96 h	1 mg/l	alga (Raphido-	-	ECHA

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
solfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio					celis subcapitata)		
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	tasso di crescita (CrEx) 10%	72 h	13,1 mg/l	alga (Raphidocelis subcapitata)	-	ECHA
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	EC50	21 d	5,142 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	EC50	30 d	5,727 mg/l	pesce zebra (Danio rerio)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	EC50	3 h	302 mg/l	microorganismi	EU method C.11	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	NOEC	30 d	2,04 mg/l	pesce zebra (Danio rerio)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	NOEC	21 d	4,44 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	NOEC	72 h	6,8 mg/l	Alghe verdi (Desmodesmus subspicatus)	EU method C.3	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	LOEC	30 d	1,2 mg/l	pesce zebra (Danio rerio)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	LOEC	21 d	2,96 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	crescita (CbEx) 10%	30 d	1,352 mg/l	pesce zebra (Danio rerio)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	crescita (CbEx) 10%	21 d	2,892 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	crescita (CbEx) 20%	30 d	1,682 mg/l	pesce zebra (Danio rerio)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	crescita (CbEx) 10%	21 d	2,302 mg/l	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	crescita (CbEx) 20%	21 d	3,097 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	crescita (CbEx) 10%	3 h	122 $^{mg}/_{l}$	microorganismi	-	ECHA Chem
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	tasso di crescita (CrEx) 10%	72 d	11 $^{mg}/_{l}$	Alghe verdi (Desmodesmus subspicatus)	EU method C.3	ECHA Chem
subtilisina	9014-01-1	EC50	32 d	0,74 $^{mg}/_{l}$	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
subtilisina	9014-01-1	EC50	21 d	>1,14 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem
subtilisina	9014-01-1	EC10	32 d	0,063 $^{mg}/_{l}$	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
subtilisina	9014-01-1	NOEC	32 d	0,042 $^{mg}/_{l}$	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA
subtilisina	9014-01-1	NOEC	32 d	0,15 $^{mg}/_{l}$	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
subtilisina	9014-01-1	NOEC	21 h	1,14 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA Chem
subtilisina	9014-01-1	LOEC	32 d	0,44 $^{mg}/_{l}$	vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	OECD Guideline 210	ECHA Chem
subtilisina	9014-01-1	capacità riproduttiva 10%	21 d	0,145 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
subtilisina	9014-01-1	capacità riproduttiva 20%	21 d	0,292 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
subtilisina	9014-01-1	capacità riproduttiva 10%	14 d	0,052 $^{mg}/_{l}$	daphnia magna	OECD Guideline 211	ECHA
linalolo	78-70-6	EC50	30 min	>100 $^{mg}/_{l}$	fanghi attivati di un liquame prevalente-	OECD Guideline 209	ECHA

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Tempo d'esposizione	Valore	Specie	Metodo	Fonte
					mente domestico		
linalolo	78-70-6	EC50	3 h	>100 mg/l	fanghi attivati di un liquame prevalentemente domestico	OECD Guideline 209	ECHA
linalolo	78-70-6	crescita (CbEx) 10%	96 h	38,4 mg/l	alga (Desmodesmus subspicatus)	DIN 38412 T.9 stat	ECHA
linalolo	78-70-6	crescita (CbEx) 10%	3 h	>100 mg/l	fanghi attivati di un liquame prevalentemente domestico	OECD Guideline 209	ECHA
linalolo	78-70-6	tasso di crescita (CrEx) 10%	96 h	54,3 mg/l	alga (Desmodesmus subspicatus)	DIN 38412 T.9 stat	ECHA

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Degradabilità dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	formazione di anidride carbonica	85 %	29 d	OECD Guideline 301 B	ECHA
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	impoverimento dell'ossigeno	74 – 82 %	30 d	-	-
limonene	138-86-3	impoverimento dell'ossigeno	73 %	14 d	OECD 301 C	NITE (2015)
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	formazione di anidride carbonica	75 %	29 d	EU method C.4-C	ECHA
subtilisina	9014-01-1	formazione di	100 %	29 d	OECD Guideli-	ECHA

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
		anidride carbonica			ne 301 B	
subtilisina	9014-01-1	formazione di anidride carbonica	60 %	7 d	OECD Guideline 301 B	ECHA
linalolo	78-70-6	impoverimento dell'ossigeno	64,2 %	28 d	OECD Guideline 301 D	ECHA

Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW
acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	68411-30-3	≥2 – ≤1.000	1,4 (valore pH: 6,1, 23 °C)
ammidi, C12-18(numero pari) e C18 non saturi, N-idrossietile	90622-77-8	56,8	4,3 (25 °C)
limonene	138-86-3	-	4,5 (25 °C)
acetato di 4-terz-butilcicloesile	32210-23-4	234	4,8 (25 °C)
subtilisina	9014-01-1	-	-3,1 (valore pH: 9,2, 25 °C)
linalolo	78-70-6	-	2,9 (valore pH: 7, 20 °C)

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di ≥ 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è elencato.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 2.
Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.
Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti:

Le caratteristiche rilevanti ai fini della sicurezza sono state determinate per il prodotto non utilizzato.
HP 4, HP 13, HP 14

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1	**Numero ONU o numero ID**	non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	-
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	-
14.4	**Gruppo d'imballaggio**	-
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	-
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	-
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	-

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nome	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione
limonene	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE	-	R3
limonene	infiammabile / piroforico	-	R40

Nome	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione
limonene	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	-	R75
acetato di 4-terz-butilcicloesile	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE	-	R3
linalolo	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE	-	R3
linalolo	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	-	R75
subtilisina	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	-	R75

Legenda

R3 1. Non sono ammesse:
- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:
— possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
— presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304.
4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).
5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
a) le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio – o succhiare lo stoppino di una lampada – può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
b) i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

R40 1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
- imitazione di escrementi,
- sirene per feste,
- schiume e fiocchi per uso decorativo,
- ragnatele artificiali,
- bombette puzzolenti.
2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'eti-

Legenda

chettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso riservato agli utilizzatori professionali».
3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

R75 1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:
a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tossicità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pario superiore a:
i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
i) «Prodotti da sciacquare»;
ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;
iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
g) nel caso delle sostanze per la quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.
4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:
a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);
b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).
5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o mo-

Legenda

dificata.
6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.
7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:
a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrassegnato a norma del presente regolamento;
d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE) n. 1272/2008.
Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.
8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.
9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).
10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Non assegnato.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle

apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti

Indicazione del contenuto	
% In peso	**Costituenti**
≥30%	tensioattivi anionici
< 5 %	tensioattivi anfoteri tensioattivi non ionici
-	enzimi (subtilisina) profumi (LIMONENE, TERPINEOL, LINALOOL, CAMPHOR, COUMARINE)

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Nessuno dei componenti è elencato.

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

Restrizioni di professione

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro / Osservare le normative nazionali sulla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)
2.2	Componenti pericolosi per l'etichettatura: limonene subtilisina linalolo	Componenti pericolosi per l'etichettatura: limonene acetato di 4-terz-butilcicloesile linalolo subtilisina
3.2	-	Componenti pericolosi: modifica nella lista (tabella)
8.1	-	DNEL pertinenti dei componenti: modifica nella lista (tabella)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)
8.1	-	PNEC pertinenti dei componenti: modifica nella lista (tabella)
11.2	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuno dei componenti è elencato.
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di ≥ 0,1%.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuno dei componenti è elencato.
15.1	-	Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII: modifica nella lista (tabella)
15.1	-	Indicazione del contenuto: modifica nella lista (tabella)

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EbC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
	50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
fattore M	Fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD0	Dose letale 0%: LD0 è la dose di una sostanza testata che non provoca decessi nella popolazione sottoposta al test.
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto)
log KOW	n-Ottanolo/acqua
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOEC	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
Resp. Sens.	Sensibilizzazione respiratoria
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele, Versione 2025 - ATP 23 2025/1222.
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE
Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).
Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).
Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.
Pericoli per la salute.
Pericoli per l'ambiente.
Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH
Dujardinstr. 5
47829 Krefeld
Germania

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0
Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9
e-Mail: info@csb-compliance.com
Sito internet: www.csb-compliance.com

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.
La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.